

# DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI CARPIANO

Provincia di Milano

\*\*\* COPIA \*\*\*

Affissa all'Albo Pretorio  
il 06/07/2010

<b>OGGETTO : ESAME MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "INSIEME PER CARPIANO" IN DATA 03/05/2010 PROT. 3984 AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 18 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.</b>	NR:	27
	DATA:	31/05/2010

L'anno **DUEMILADIECI** il giorno **TRENTUNO** del mese di **MAGGIO** alle ore **20.30** Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avviso scritto nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale, sono stati convocati per la seduta odierna tutti i Consiglieri Comunali

Fatto l'appello nominale risultano:

N. Ordine	Cognome e Nome	Presenza	Assenza
1	RONCHI FRANCESCO	X	
2	ZANNINO NATALE	X	
3	BRANCA PAOLO	X	
4	PEDERSOLI LAURA	X	
5	TURLE DANIELE	X	
6	GUALTIERI PRIMO	X	
7	DALLA TORRE LIVIA	X	
8	SAMARATI MELISSA	X	
9	TIBERIO FEDERICO	X	
10	COLLEONI ALESSANDRO	X	
11	BRUNI ANDREA	X	
12	FINELLI LUANA	X	
13	ABBATINALI MARIA ROSA		X
		<b>12</b>	<b>1</b>

Partecipa all'adunanza la dott.ssa Russo Anna, Segretario Comunale.

Il dott. Ronchi Francesco nella sua veste di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

È presente, senza diritto di voto, l'Assessore Tosi Gaetano, che non riveste la carica di Consigliere Comunale.

## **ESAME MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "INSIEME PER CARIPIANO" IN DATA 3 MAGGIO 2010, PROT. 3984, AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 18 DEL VIGENTE REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

Gli interventi e le dichiarazioni di voto in merito al presente punto dell'o.d.g. sono quelli che risultano dalla registrazione della seduta su file audio, agli atti del Comune.

Il dibattito attinente la mozione presentata dal Gruppo Consiliare "Insieme per Carpiano" in data 03/05/2010 prot. n. 3984 ai sensi degli artt. 15 e 18 del vigente regolamento del Consiglio Comunale è quello che risulta dall'estratto del verbale della seduta consiliare depositato presso l'Ufficio segreteria nel testo seguente:

### **Il Sindaco Francesco RONCHI:**

Allora, punto successivo: Esame mozione presentata dal gruppo consiliare "Insieme per Carpiano", in data 3 maggio 2010, protocollo 3984, ai sensi dell'articolo 15 e 18 del vigente regolamento del Consiglio Comunale. Prego Colleoni.

### **Il Consigliere Alessandro COLLEONI:**

"Ai sensi degli articoli 15 e 18 del regolamento del Consiglio comunale, nonché dell'articolo 39 del decreto legislativo 267/2000, si chiede di inserire all'ordine del giorno del prossimo Consiglio, comunque entro i termini di legge, la seguente proposta: considerata la continua sollecitazione da parte dei carpianesi per l'implementazione del trasporto pubblico locale; considerate le enormi difficoltà che incontrano i carpianesi nell'uscita e nel rientro in paese per la congestione del traffico, soprattutto negli orari di punta; considerato che, a fronte di tale evidenza, appare superato qualsiasi tipo di studio viabilistico sul problema; si propone al Consiglio comunale di dare mandato vincolante alla Giunta municipale perché venga attivato, non oltre settembre 2010, un servizio di trasporto pubblico, navetta Draghetto-Carpiano-Melegnano, che migliori l'attuale insostenibile situazione di traffico soprattutto da e verso i luoghi di lavoro e scolastici". Mi permetto una brevissima integrazione, leggo un piccolo capoverso: "Il prossimo polo di scambio del sistema ferroviario regionale a Melegnano, la Linea S1, consentirà, da questa località, il raggiungimento, con il treno che passerà ogni quindici minuti, di Milano, di Milano centro, attraverso le stazioni di San Giuliano, Borgo Lombardo, San Donato Metanopoli, Rogoredo e Porta Vittoria; nell'altra direzione Lodi centro, passando da San Zenone e Tavazzano. Istituiremo un servizio di collegamento per Melegnano, navetta, che garantisca a tutti i cittadini di fruire del servizio ferroviario regionale oltre che connettersi con il servizio urbano di questa città". Quello che ho letto è un paragrafo a pagina 20 del programma elettorale amministrativo di Carpiano per Te, elezioni amministrative del 6/7 giugno 2009, che vuole rafforzare questa tesi.

### **INTERVENTO:**

Grazie, signor Sindaco, e buonasera a tutti, ringrazio anche del rinforzino perché ne avevo bisogno, mi fa da incipit a quello che devo dire. Sì, è vero, è una situazione inerente - come dire - acclarata e dichiarata dal nostro programma a tutti gli effetti, e in realtà, con una premessa doverosa, che io faccio proprio perché deve essere ben chiaro a tutti, che - diciamo - la normativa che regola il trasporto pubblico ha una platea di soggetti afferenti, che vede Stato - lascio perdere la Comunità Europea, che comunque ha ruolo nella fattispecie - comunque per quanto riguarda ci riguarda più da vicino, Stato, Regioni, Province, che con leggi, decreti e regole molto complesse - diciamo - fanno parte di questa platea a cui dobbiamo rivolgerci un po' tutti. Detto questo, dico cosa stiamo facendo. Da qualche mese a questa parte stiamo trattando l'argomento cercando di arrivare a quell'obiettivo, cioè arrivare all'obiettivo di istituire un trasporto, che quindi - come ricordavo prima - mi è fatto divieto dalla norma di chiamare "pubblico", un trasporto collettivo, chiamiamolo così, per intenderci, che unisca Carpiano sostanzialmente a Melegnano, magari con qualche altra destinazione. Comunque in realtà tra qualche tempo la linea di Ferrovia regionale S1 prenderà corpo anche con gli orari definitivi, che copriranno gli orari di punta; adesso è stato fatto questo periodo sperimentale - diciamo - a orario leggero, laddove si è evitato proprio l'orario di punta per ragioni anche di collaudo definitivo della tratta, e quindi con maggiore facilità di arrivare a Milano, oltre alle stazioni ricordate si può arrivare fino a Saronno, in buona sostanza, sulla Linea S1, e dall'altra parte di andare a Lodi, che sono un po' i nostri poli di riferimento, per quanto riguarda le classi, i lavoratori, gli studenti e quant'altro. Ecco, io

ricordavo che lo studio che stiamo facendo è uno studio di fattibilità, non uno studio viabilistico, lo studio viabilistico è un'altra cosa, che non ha niente a che fare - diciamo - se non come corollario a quello che è uno studio invece di fattibilità di una linea che chiamiamo trasporto collettivo, proprio perché se no arriva subito qualcuno che mi dice "Hai usato il termine sbagliato", non la minoranza ma qualcun altro. E devo dire che già le premesse, e a breve avremo la definitiva stesura di questo studio di fattibilità, nelle premesse ci sono, ci potrebbero essere almeno tre soluzioni, tre soluzioni che poi bisognerà scegliere nella fattispecie, la quale delle tre può essere la più percorribile e la più efficace. Diciamo che sul percorso ci siamo accorti che purtroppo il Comune di Carpiano - come dire - ha un altro genere di difficoltà, che è una difficoltà che si è creata nel tempo e che ha visto organizzare trasporti prendendone spunto dalla loro peculiarità. Esiste un trasporto sociale, esiste un trasporto scolastico, esiste - diciamo - questo tipo di offerta, che ancora adesso ha - come dire - dei destini e delle... dei target privilegiati, ma con una caratterizzazione indipendente uno dall'altro. Questo è un altro criterio che vorremmo risolvere in buona sostanza, creando anche le premesse per cui, oltre a questo trasporto collettivo, ci sia anche la possibilità di creare un trasporto integrato per le diverse categorie di utenza, perché questo è, anche sotto il profilo di una economia di scala, un'ottima idea per cercare di risparmiare dei soldi rispetto a mantenere peculiarità, che hanno alcune problematiche di fondo. Quello sociale e quello scolastico, la maggiore problematica di fondo, è che se ci sono i mezzi i mezzi vengono, tenendo conto di un riferimento di una giornata lavorativa, utilizzati per pochissimo tempo rispetto a quanto potrebbero invece essere utilizzati se fossero messi a servizio di altre esigenze. Ribadisco ancora il concetto perché è molto importante: i trasporti pubblici, che interessano Carpiano, e citerò solo quelli principali, sono almeno dodici, di cui tre sono quelli principali, gli altri sono trasporti di linea che passano da una frazione ma che sono pressoché poco fruibili da parte dell'utenza di Carpiano. I tre trasporti pubblici, tanto per sottolineare l'ulteriore complicazione del nostro territorio, sono gestiti da tre concessionari diversi - Auto Guidovie, Sila e Star, per chi li conosce - che hanno appalti con tre Province diverse: Auto Guidovie con Milano, Sila con Lodi e Star con Pavia, perché sono le Province a cui afferiscono queste concessioni. Questo per dare un ulteriore esempio di quello che è la complicazione del palinsesto del trasporto nell'ambito - come dire - della esecutività reale del trasporto pubblico. Quindi sarebbe sbagliatissimo cercare di attestare un trasporto pubblico a Carpiano, il cui promotore è l'Ente locale, perché non lo potrebbe fare, ma per legge non lo può fare, non può attestare un trasporto pubblico come Ente locale, che esca dal suo territorio di competenza. Questo significa che non si può chiamare trasporto pubblico, non si può fare un trasporto pubblico se non un trasporto interno ai confini del Comune di Carpiano. Se provassimo a farlo, fioccherebbero ricorsi al TAR da parte dei concessionari e ci metteremmo in contrasto diretto con gli Enti gestori, che sono le tre Province in buona sostanza, che hanno delega per legge. Invece, come dicevo prima, si stanno definendo strategie diverse, come per esempio il trasporto collettivo a richiesta, chiamata, trasporto privatistico allargato, coinvolgimento per settore di utenza per il trasporto integrato, quindi scolastico sociale e quant'altro si sviluppa sul territorio. In questo ci potrà dare senz'altro una mano il decreto Bersani, che è decreto che - chi se lo ricorda - era... con molta difficoltà poi è passato - diciamo - comunque lo scopo era quello di liberalizzare a un certo grado le licenze, perché questo era vincolante nell'altra possibilità di scelta, per esempio sul trasporto a chiamata, per esempio sul trasporto collettivo. Quindi queste sono le strade che stiamo percorrendo a tutt'oggi e - ripeto - un piano di fattibilità, e quindi una scelta poi doverosa, che si deve imporre da parte di questa amministrazione, è prossima e aspettiamo solo di poter vedere quali di queste possibili alternative sarà la più applicabile nella nostra realtà di contesto. Io mi vedo costretto però a proporre di... anche se colgo - ecco, credetemi - colgo l'intendimento della mozione, e questo lo devo dire a prescindere da qualsiasi conclusione che possa trarre, però di non accogliere la mozione perché da una parte ci obbligherebbe a istituire un trasporto pubblico che, per le ragioni che ho riportato più volte prima, non possiamo neanche definire pubblico, pubblico non si può fare, non è possibile pensare di istituire un trasporto pubblico, come Ente locale, che esca dal territorio comunale, e qua ci è fatto obbligo di uscire dal territorio comunale. Dall'altra parte c'è un vincolo temporale che... cioè molto mandatorio nella conclusione della vostra mozione, che è una situazione che potrebbe essere e potrebbe non essere, perché il problema è: trovata una soluzione perseguibile, fattibile e realizzabile, l'istruttoria per realizzarla non prescinde da incarichi, da vagliare proposte economiche che siano relative al servizio e relative magari anche all'integrazione dei vari trasporti che già esistono, cioè il conto economico dei trasporti pubblici, che non... sì, sono pubblici, ma che sono scolastici, che sono sociali, è un conto economico consistente, e tutti ne hanno un'idea avendo potuto aver preso visione del consuntivo e anche del bilancio preventivo. Si tratta di muovere centinaia di migliaia di euro, diciamo così, verso - è auspicabile

– una soluzione integrata, che in più abbia anche questa capacità di, attraverso un trasporto collettivo, di fare e di aumentare l'offerta di servizio a titolo dei cittadini di Carpiano insomma, e rivolto ai cittadini di Carpiano, cioè questo al di là di ogni altra considerazione. Ecco, io non la farei più lunga di quello che ho detto, dicendo che nella fattispecie propongo quindi a questo Consiglio di non accogliere la mozione così come è espressa, pur – ripeto – raccogliendone l'invito e raccogliendone anche il sano principio ispiratore, come dire, che tra l'altro ci vede partecipi e ci ha visto partecipi fin dal programma elettorale insomma.

**Il Sindaco Francesco RONCHI:**

Colleoni.

**Il Consigliere Alessandro COLLEONI:**

Alla luce di quanto detto, chiedo un minuto di sospensione per verificare l'eventualità, con le opportune precisazioni, eventualmente di ritirare noi stessi la mozione a fronte di un impegno di ritorno, che in tempi certi, in definizione certa, possa darci adito a pensare che il problema venga affrontato, perché ovviamente rinviarlo alle calende greche determina un problema oggettivo sulla base delle richieste presenti. Quindi farei un minuto di sospensione per parlare con gli altri Consiglieri, e eventualmente verificare che, a fronte di quanto... un minuto, è sufficiente un minuto.

**Il Consigliere Daniele TURLE:**

Nel senso che per me la risposta rivelante è stata chiarissima. Ecco, noi mandati temporali, un anno, due anni, tre anni, per noi mandato temporale è la legislatura, l'abbiamo scritto nel programma, io non scrivo una data questa sera su questo provvedimento ecco, non possiamo metterlo questo.

**Il Sindaco Francesco RONCHI:**

Comunque se chiedono un minuto glielo concedo.

**Il Consigliere Daniele TURLE:**

No no, sì, ma non vorrei che lo prendesse e poi torni e ci dice "Okay i due anni" nel senso... per carità, in questo senso ecco.

**Il Consigliere Alessandro COLLEONI:**

Grazie, grazie del minuto di sospensione.

## **SOSPENSIONE**

**INTERVENTO:**

(N.d.T. Audio già iniziato) ...comunque ripeteremo questo tipo di intervento, magari calibrandolo anche, per opportunità e per necessità di arrivare al dunque in tempi certo. Lo facciamo anche in considerazione comunque di una contraddizione in essere fra quanto proposto un anno fa, in termini di programma elettorale da parte di Carpiano per Te, che parlava esplicitamente di una navetta, cioè di un tipo di trasporto, e del raggiungimento di Melegnano. Aggiungo anche, a titolo informativo, che – vivaddio – a metà giugno si attiveranno anche le linee, partirà completamente il Servizio S1, compreso – mi sembra – l'orario di punta.

Indi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON voti favorevoli n. 3 (Colleoni, Bruni e Finelli), contrari n. 9 (Ronchi, Zannino, Dalla Torre, Pedersoli, Branca, Turle, Gualtieri, Samarati e Tiberio), astenuti n. 0, resi nelle forme di legge, dai n. 12 consiglieri presenti e votanti;

## **DELIBERA**

DI non approvare l'allegata mozione presentata dal gruppo consiliare "Insieme per Carpiano", in data 3 maggio 2010, protocollo 3984, ai sensi dell'articolo 15 e 18 del vigente regolamento del Consiglio Comunale.

**Letto, approvato e sottoscritto come segue:**

**IL SINDACO**  
**F.TO RONCHI DOTT. FRANCESCO**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.TO RUSSO DOTT.SSA ANNA**

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione presso questo Albo Pretorio per la durata di giorni quindici dal 06.07.2010 al 21.07.2010, a norma dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000.

Carpiano, lì 06.07.2010

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**

È copia conforme all'originale ad uso amministrativo. (allegati inclusi/allegati separati)

Carpiano, lì 07/07/2010

**SI CERTIFICA**

CHE LA SUESTESA DELIBERAZIONE

- È stata dichiarata **immediatamente eseguibile** ai sensi dell' art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.
- È **diventata esecutiva** il \_\_\_\_\_ per decorrenza dei termini ai sensi di legge (10gg dalla data della pubblicazione art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000.
- È stata \_\_\_\_\_

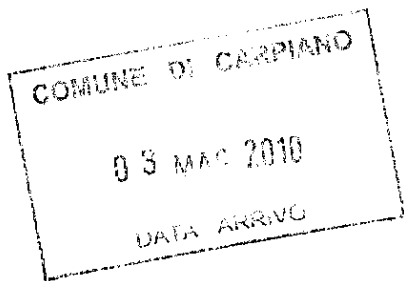
Carpiano, lì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**RUSSO DOTT.SSA ANNA**

PROT. 3334 del 03/05/10  
CAT. II (6)

## INSIEME PER CARPIANO

Gruppo Consiliare



Spett.le  
Comune di Carpiano

c.a. **Signor Sindaco**

e p.c. **Segretario Comunale**

Oggetto: mozione ai sensi degli artt. 15 e 18 del Regolamento di Consiglio Comunale

Ai sensi degli artt. 15 e 18 del Regolamento di Consiglio Comunale, nonché dell'art. 39 del DLSG 267/2000, si chiede di inserire all'O.D.G. del prossimo Consiglio (comunque entro i termini di legge) la seguente proposta:

- considerata la continua sollecitazione da parte dei Carpianesi per l'implementazione del trasporto pubblico locale;
- considerate le enormi difficoltà che incontrano i Carpianesi nell'uscita e nel rientro in Paese per la congestione del traffico, soprattutto negli orari di punta;
- considerato che, a fronte di tali evidenze, appare superato qualsiasi tipo di studio viabilistico sul problema;

si propone al Consiglio Comunale

di dare mandato vincolante alla Giunta Municipale perché venga attivato non oltre settembre 2010, un servizio di trasporto pubblico (navetta Draghetto - Carpiano - Melegnano) che migliori l'attuale insostenibile situazione di traffico, soprattutto da e verso i luoghi di lavoro e scolastici;

Andrea Bruni

Alessandro Colleoni

Luana Finelli